

## Da ricordare

**Domenica**  
19 gennaio

### “GIORNATA MONDIALE DEI MIGRANTI E RIFUGIATI”

**Verso un mondo migliore.**

Le offerte andranno alla Diocesi che li farà avere a chi di dovere.

**Giovedì**  
23 gen. **ore**  
**21,00**

### Preghiera Ecumenica in basilica

Fatevi portatori di questo invito alla preghiera comune ai fratelli cristiani delle altre chiese (ortodossi, protestanti...) di vostra conoscenza.

*Lo scambio ecumenico di doni spirituali è un modo per far propria la preoccupazione di Paolo per la divisione dei Corinzi in fazioni e la sua affermazione che **Cristo non può essere diviso**.*

*Non possiamo vivere nella solitudine delle nostre singole comunità cristiane e presumere di essere uniti. Dobbiamo volere ed essere capaci di ricevere gli uni i doni degli altri... quei carismi che arricchiscono l'intero Corpo di Cristo.*

### O Dio Padre di amore,

Tu ci hai chiamato alla comunione con il tuo Figlio e a portare frutti nella nostra testimonianza al vangelo.

Per la grazia del tuo Spirito rendici capaci di amarci gli uni gli altri e di dimorare insieme in unità perché la nostra gioia sia piena.

Ti rendiamo grazie o Dio, perché Tu benedici tutti e ciascun membro del Corpo di Cristo con i doni del tuo Spirito. Aiutaci a sostenerci reciprocamente, a rispettare le nostre differenze, e a lavorare per l'unità di tutti coloro che, nel mondo, confessano Gesù come Signore.

**Amen**

**Domenica**  
26 gennaio

### “Giornata mondiale dei lebbrosi”

*Le offerte saranno portate direttamente al lebbrosario in **Ouagadougou**, capitale di Burkina Faso.*

“Vita parrocchiale” online su [www.basilica-bolsena.net](http://www.basilica-bolsena.net)  
E-mail: [parrocchia@basilica-bolsena.net](mailto:parrocchia@basilica-bolsena.net) tel. 0761 / 799 067

[www.basilica-bolsena.net](http://www.basilica-bolsena.net)  
[www.giubileobolsenaorvieto.it](http://www.giubileobolsenaorvieto.it)



# Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA \* Anno 17 \* n. 747

19 gennaio 2014

## Il Domenica del Tempo ord.

### Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 2, 1-12)

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: “Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me”. Io non lo conosco, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele».

Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: “Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo”. E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».



Signore Gesù, tu sei servo di Dio, tu sei salvatore, tu sei luce: rendimi tuo testimone nella preghiera, nella ricerca della verità, nell'amore fraterno.

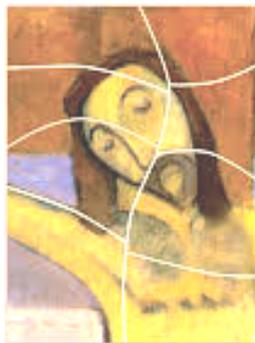
Signore Gesù, tu sei l'agnello di Dio, tu sei colmo di Spirito Santo, tu sei il Figlio di Dio: rendi la mia fede in te forte e semplice, profonda e totale, intima e aperta agli altri. Signore Gesù, tu sei il Cristo, tu sei il Signore nostro, tu sei il cuore della comunità cristiana: fa' che ti senta sempre presente e che ti intraveda in tutti i miei fratelli, specialmente nei piccoli, nei poveri, negli stranieri!

Mischiato all'umano, confuso tra stracci di storia, avanza l'Agnello di Dio. Parola di senso che dice la rotta, verità che proclama giustizia, ai poveri consegna ricchezza. In mezzo alla storia, umana vicenda di grazia e peccato, si cala il Giusto per acchiappare i perduti, tutti convocati all'incontro, per tutti il lavacro di gioia. Inizia il percorso l'Agnello Pastore, al suo passo cambia la danza, i potenti abbattuti dai troni, i ricchi ridotti a mani vuote.

Ecco il Figlio, Agnello di Dio, mischiato alla storia di poveri uomini, per la sua la nostra vita ritrova colore.

**SETTIMANA DI PREGHIERA  
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI  
18-25 gennaio 2014**

**Cristo non può essere diviso!**  
*(1 Cor 1, 1-17)*



**Lettura dalla Prima lettera ai Corinzi (1 Cor 1, 1-17)**

Paolo, che Dio ha chiamato a essere apostolo di Gesù Cristo, e il fratello Sòstene, scrivono alla chiesa di Dio che si trova a Corinto.

Salutiamo voi che, uniti a Gesù Cristo, siete diventati il popolo di Dio insieme con tutti quelli che, ovunque si trovino, invocano il nome di Gesù Cristo, nostro Signore. Dio, nostro Padre, e Gesù Cristo, nostro Signore, diano a voi grazia e pace.

Ringrazio sempre il mio Dio per voi, perché vi ha dato la sua grazia per mezzo di Cristo Gesù: attraverso di lui vi ha arricchito con tutti i suoi doni: tutta la predicazione e tutta la conoscenza. Il Cristo che vi ho annunciato è diventato il solido fondamento della vostra vita. Perciò non vi manca nessuno dei doni di Dio mentre aspettate il ritorno di Gesù Cristo, nostro Signore. Egli vi manterrà saldi fino alla fine. Nessuno vi potrà accusare quando nel giorno del giudizio verrà Gesù Cristo nostro Signore. Infatti Dio stesso vi ha chiamati a partecipare alla vita di Gesù Cristo, suo Figlio e nostro Signore, e Dio mantiene le sue promesse.

Fratelli, in nome di Gesù Cristo, nostro Signore, vi chiedo che viviate d'accordo. Non vi siano contrasti e divisioni tra voi, ma siate uniti: abbiate gli stessi pensieri e le stesse convinzioni. Purtroppo alcuni della famiglia di Cloe mi hanno fatto sapere che vi sono litigi tra voi. Mi spiego: uno di voi dice: «Io sono di Paolo»; un altro: «Io di Apollo»; un terzo sostiene «Io sono di Pietro»; e un quarto afferma: «Io sono di Cristo». Ma Cristo non può essere diviso!

E Paolo, d'altra parte, non è stato crocifisso per voi. E nessuno vi ha battezzati nel nome di Paolo. Grazie a Dio non ho battezzato nessuno di voi, eccetto Crispo e Gaio. Così nessuno può dire di essere stato battezzato nel mio nome. È vero: ho anche battezzato la famiglia di Stefania, ma non credo proprio di averne battezzati altri. Cristo non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare la salvezza. E questo io faccio senza parole sapienti, per non rendere inutile la morte di Cristo in croce.



*18 gennaio:* Insieme... siamo il popolo di Dio

*19 gennaio:* Insieme... rendiamo grazie per la grazia di Dio inciascuno di noi

*20 gennaio:* Insieme... non manchiamo in nessuno dei doni spirituali

*21 gennaio:* Insieme... proclamiamo che Dio mantiene le sue promesse

*22 gennaio:* Insieme... siamo chiamati alla comunione

*23 gennaio:* Insieme... cerchiamo di essere uniti

*24 gennaio:* Insieme... apparteniamo a Cristo

*25 gennaio:* Insieme... proclamiamo il vangelo